

più sicuri,



insieme.



PER...BACCO RISPETTIAMO LA NOSTRA VITA!!!



L'alcol è una sostanza molto tossica, che può causare malattie e dare dipendenza, rappresenta un rischio per la propria salute, per quella dei nostri familiari ed anche dei nostri colleghi di lavoro.

L'assunzione di alcol durante l'attività lavorativa comporta:

- Rischio di infortunio lavorativo
- Perdita della capacità lavorativa
- Errori nelle procedure e nello svolgimento del proprio lavoro

PIU' E' ALTO IL LIVELLO DI ALCOL NEL SANGUE PIU' E' ALTO IL RISCHIO DI INFORTUNI

In Roma Multiservizi è vietato bere sostanze alcoliche durante l'attività lavorativa. E' compito del preposto vigilare

Inoltre il tasso alcolico deve essere pari a 'ZERO' se svolgi mansioni di: lavori in quota e/o guida di veicoli per trasporto di persone e cose (manovratori, carrellisti, mulettisti)

Perché !!!!????!!!!

Zero Alcol = Zero Rischio



Perché stai svolgendo attività lavorative ad alto rischio di infortuni sul lavoro, ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute di altre persone (L. 125 DEL 30 marzo 2001 - legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati)

Per le sole mansioni su indicate Il Medico Competente di Roma Multiservizi (e solo lui) effettua durante la visita periodica accertamenti sanitari, e controlli alcolimetrici a campione senza preavviso (*), garantendo la privacy e la dignità della persona. Il risultato del test alcolimetrico, eseguito durante l'orario di lavoro, dovrà essere pari a "ZERO".

La Asl ti aiuta:

In ogni Asl, nell'ambito del Ser.T, vi sono centri di Alcologia a cui ci si può rivolgere mantenendo il più completo anonimato.

Numero verde Alcol Ist. Sup. Sanità



(*)Procedura in caso di Positività al test:

Prima opzione: inidoneità "totale" alla mansione di cui al protocollo sanitario

consegna da parte del Medico Comp. Aziendale al lavoratore ed a Serv. Prev e Prot. del giudizio di inidoneità temporanea alla mansione con evidenza quindi della inidoneità alla mansione (in toto);

Serv. Prev e Prot. invierà contestualmente a produzione (e RCCZ di competenza) e a SPE tale inidoneità.

RCCZ ricevuto il giudizio provvede ad allontanare "in sicurezza" il dipendente dal luogo di lavoro e nei giorni successivi a vigilare che lo stesso non riprenda servizio se non dopo l'emissione da parte del Medico Competente di un nuovo giudizio di idoneità.

Serv. Personale provvederà ad inviare al Lavoratore comunicazione ufficiale di impossibilità ad accettare la prestazione e a predisporre, sentita la Direzione Operativa, l'iter amministrativo da seguire.

seconda opzione: inidoneità alla "sola" mansione ad elevato rischio

consegna da parte del Medico Comp. Aziendale al lavoratore ed a Serv. Prev e Prot. del giudizio di inidoneità temporanea alla sola mansione "ad elevato rischio";

Serv. Prev e Prot. invierà contestualmente a produzione (e RCCZ di competenza) e al Servizio personale tale inidoneità.

RCCZ ricevuto il giudizio inibisce al lavoratore lo svolgimento della mansione ad elevato rischio.

Serv. Personale provvederà ad inviare al Lavoratore comunicazione ufficiale di impossibilità ad accettare la prestazione a rischio elevato e a predisporre, sentita la Direzione Operativa, l'iter amministrativo da seguire.

Rifiuto del lavoratore a sottoporsi al test

consegna da parte del Medico Comp. Aziendale al lavoratore ed a Serv. Prev E Prot. la dichiarazione di impossibilità ad esprimere il giudizio di idoneità per impossibilità materiale ad eseguire gli accertamenti sanitari;

Serv. Prev e Prot. invierà contestualmente alla Direzione Operativa (e RCCZ di competenza) e a Serv. Personale tale dichiarazione.

RCCZ ricevuta tale formalizzazione inibisce al lavoratore lo svolgimento della sola mansione ad elevato rischio.

Serv. Personale provvederà ad inviare al Lavoratore comunicazione ufficiale di impossibilità ad accettare la prestazione a rischio elevato e a predisporre, sentita la Direzione Operativa, l'iter amministrativo da seguire.